

prot. 7388 del 23/2/2017



Al Presidente del Consiglio comunale
Al Segretario Generale del Comune di Cento
E, per conoscenza,
Al Sindaco del Comune di Cento

ORDINE DEL GIORNO: Controllo di vicinato, adozione del modello sottoscritto a Ferrara

VISTO

il Protocollo sottoscritto tra il Comune di Ferrara e la Prefettura provinciale relativo allo strumento del cosiddetto Controllo di vicinato

CONSIDERANDO

il "Controllo del Vicinato" uno strumento di prevenzione della criminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, di seguito denominate Forze di polizia.

DANDO ATTO CHE

nel modello Ferrarese, fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.

PRESO ATTO CHE

secondo questo Protocollo, a tutti gli abitanti delle diverse aree interessate viene unicamente richiesto di alzare il livello di attenzione attraverso pochi, semplici passaggi: tra questi, il "far sapere" che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro. Infatti, se i vicini lavorano insieme per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri "reati occasionali" potranno essere limitati.

SOTTOLINEANDO COME secondo questo Protocollo a nessuno viene chiesto di fare eroismi, ronde o chissà cosa di speciale.

RICHIAMANDO, integralmente, gli obiettivi del "Controllo del vicinato":

- Coadiuvare le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nella individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e la vigilanza.
- Favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata.
- Migliorare il rapporto Forze di Polizia – Comunità scambiando informazioni tramite un "Coordinatore" che le raccolga e le trasferisca alle Forze di Polizia.

RIMARCANDO quale elemento qualificante del progetto il fatto che, attori dello stesso sono:

- I Gruppi di vicinato
- I Coordinatori dei Gruppi
- Le Forze di Polizia statali e locali

E CHE il gruppo di "Controllo del Vicinato" non si sostituisce alle Forze di polizia che hanno il compito esclusivo di svolgere l'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati.

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Consiglio comunale di Cento impegna la Giunta a

mutuare la positiva esperienza realizzata dal Comune di Ferrara per addivenire alla sottoscrizione di un analogo Protocollo di intesa tale da consentire, anche nel territorio del nostro Comune, l'istituzione dello strumento del Controllo di vicinato.

Il Gruppo consiliare del Partito Democratico

Piero Lodi

Marcella Cariani

Vasco Fortini